



STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

**Per la diffusione immediata:** 10 dicembre 2013

### **IL GOVERNATORE CUOMO RICEVE IL RAPPORTO FINALE DELLA COMMISSIONE PER LA RIDUZIONE DELLE TASSE DELLO STATO DI NEW YORK**

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha ricevuto oggi il rapporto finale della Commissione per la riduzione delle tasse, consegnatogli dai co-presidenti della Commissione: l'ex Governatore George Pataki e il Presidente del Consiglio di amministrazione della State University of New York ed ex Comptroller (Controllore delle finanze), H. Carl McCall. Sulle premesse costituite da tre anni di integrità finanziaria e predisposizione di bilanci responsabili, il Governatore Cuomo ha incaricato la Commissione di identificare modalità per ridurre le imposte statali su immobili e imprese, onde concedere un alleggerimento ai proprietari di casa e alle imprese di New York.

Le raccomandazioni della Commissione si incentrano sull'alleggerimento fiscale sugli immobili a favore di proprietari di casa e imprese e sul potenziamento della competitività economica dello Stato. Oltre alla riduzione delle tasse, la Commissione consiglia di istituire incentivi a favore dei governi locali per la riduzione di costi operativi. Ulteriori raccomandazioni riguardano: la diminuzione dell'aliquota fiscale per le società al livello più basso degli ultimi 46 anni; la riduzione per i produttori della parte settentrionale dello Stato al livello minimo mai registrato; l'aggiornamento delle imposte di successione in modo da allineare New York ad altri stati. Il rapporto si fonda su premesse rese possibili da tre anni di integrità finanziaria e bilancio responsabile, che consentono allo Stato di essere in grado di esaminare modalità nuove per alleggerire il carico fiscale gravante sui newyorkesi. Il rapporto finale è consultabile alla pagina: [http://www.governor.ny.gov/assets/documents/commission\\_report.pdf](http://www.governor.ny.gov/assets/documents/commission_report.pdf).

“Per troppo tempo le imposte sulla proprietà hanno costituito un onere schiacciante sui proprietari di casa e sulle imprese di New York, pregiudicando la crescita dell'occupazione e allontanando singole persone e famiglie dallo Stato” ha ricordato il Governatore Cuomo. “Negli ultimi tre anni, abbiamo compiuto formidabili progressi nella riduzione delle imposte per tutti i newyorkesi. Al contempo, questa Commissione ha tenuto conto dell'avanzo di due miliardi di dollari conseguito grazie ai nostri bilanci responsabili e alle riforme fiscali, per proporre riduzioni ancora maggiori a favore dei contribuenti di New York. Sono ansioso di lavorare insieme all'Assemblea legislativa per analizzare queste raccomandazioni e proseguire nel nostro impegno diretto a ribaltare la fama dello Stato quale capitale delle tasse e a rendere New York uno Stato più vicino alle famiglie e alle imprese”.

Italian

Le raccomandazioni della Commissione sull'alleggerimento delle imposte si fondano su tre anni di predisposizione di bilanci responsabili che ha imposto il mantenimento delle spese statali entro al 2%, la fine di fattori di aumento automatico del bilancio per spese relative a Medicaid e all'istruzione, la riforma delle pensioni (che consentirà ai contribuenti di risparmiare decine di miliardi di dollari) e la riduzione del personale statale.

Il Governatore Pataki ha riferito: “Il Governatore Cuomo ci ha chiesto di occuparci essenzialmente di tasse sulla proprietà immobiliare e noi abbiamo proceduto in tal senso, presentando un consistente programma che consentirà di alleggerire realmente il carico gravante sui contribuenti della classe media, in particolare se a reddito fisso. La Commissione raccomanda anche riforme assolutamente indispensabili su imposte riguardanti il patrimonio ereditario, le imprese e l'energia e la garanzia di una cessazione graduale (come in programma) dell'aliquota massima dell'imposta sul reddito personale. La Commissione ha lavorato senza tregua per presentare oggi le nostre raccomandazioni e sono fiero del pacchetto che abbiamo messo insieme”.

Il Presidente H. Carl McCall ha sottolineato: “Questo rapporto dimostra ancora una volta cosa sia possibile realizzare quando si mettono da parte partigianerie per il bene della gente. I componenti del gruppo hanno accolto l'incarico del Governatore e il suo metodo cooperativo per giungere ad audaci raccomandazioni, rese possibili da tre anni di bilancio finanziariamente solido, che ha prodotto un avanzo di due miliardi di dollari. La vecchia Albany avrebbe speso questo denaro, ma sotto la direzione del Governatore Cuomo, lo restituiranno a chi esso appartiene, nelle tasche dei contribuenti”.

Le raccomandazioni principali espresse dalla Commissione si basano sulla rilevazione che l'imposta sulla proprietà resta la più gravosa per persone, famiglie e imprese nello Stato di New York, rappresentando anche un ostacolo cruciale alla crescita economica. I newyorkesi continuano a sostenere spese d'imposta sulla proprietà tra le più elevate della nazione, calcolate sia in termini assoluti che in percentuale sul valore delle case. La Commissione consiglia di utilizzare uno dei due miliardi di dollari di entrate per ridurre ulteriormente l'onere costituito dalla tassa sugli immobili che grava sui proprietari di casa e per istituire incentivi per la riduzione dei costi a livello locale.

La Commissione raccomanda di creare un programma per congelare per due anni le tasse sulla proprietà. Nel primo anno di congelamento tutti i proprietari di casa ammissibili nelle giurisdizioni tributarie che adottano bilanci locali rientranti nel tetto per le imposte sulla proprietà riceverebbero un credito statale pari alla crescita delle rispettive tasse sulla proprietà. Nel secondo anno, il congelamento permarrà per i proprietari di case che risiedono nelle giurisdizioni che restano entro il tetto relativo alle tasse sulla proprietà e che assumono misure per ridurre i costi, ad esempio la condivisione di servizi con altre giurisdizioni o il consolidamento.

Inoltre, mentre i programmi che prevedono un tetto e il congelamento delle tasse sulle proprietà immobiliari possono impedire l'aumento del relativo onere, esiste la necessità di alleggerire i contribuenti che già sono sottoposti a un carico eccessivo dall'attuale livello di imposizione sulla

proprietà. La Commissione consiglia allo Stato di predisporre un programma che miri all'alleggerimento delle tasse sulla proprietà immobiliare in base alla capacità di pagare del singolo proprietario di casa.

### **Diminuzione delle aliquote fiscali per le imprese che rendono competitiva New York**

Per promuovere la competitività economica, gli investimenti e l'ulteriore crescita di New York, la Commissione raccomanda di ridurre le aliquote per le imprese e un regime di imposta semplificato, che preveda la riforma e la semplificazione delle imposte sul reddito sulle società primarie dello Stato, accompagnate dalla riduzione dell'aliquota al 6,5% dell'imposta sul reddito delle società, ovvero l'aliquota più bassa dal 1968. L'aliquota per i produttori della parte settentrionale dello Stato subirebbe un'ulteriore riduzione pari al 2,5%, che rappresenterebbe la più bassa aliquota in assoluto da sempre. Inoltre, tutti i produttori trarrebbero vantaggio da una raccomandazione della Commissione che prevede la riduzione del 20% delle tasse sulla proprietà a carico dei produttori, attraverso il programma di credito statale.

Per incoraggiare ulteriormente l'espansione imprenditoriale, la Commissione consiglia di eliminare nel 2014 la valutazione sull'utenza temporanea (18-a), già in previsione per il 2018, a favore dei clienti industriali, mentre tutti gli altri clienti assisteranno all'accelerazione della cessazione graduale della maggiorazione. Nel loro complesso, tali proposte affronteranno gli ostacoli residui agli investimenti e alla crescita dell'occupazione presenti nell'attuale regime impositivo.

### **Riforma dell'imposta di successione**

La Commissione si rende conto della necessità di aggiornare l'imposta di successione. New York resta tra i soli 17 stati con una tassa sulla successione o sull'eredità, mentre due soli stati attualmente presentano un'esenzione inferiore. Poiché le soglie dell'imposta di successione non sono state adeguate ai valori degli immobili, sono sempre più i newyorkesi a medio reddito che si ritrovano soggetti all'imposta. La Commissione raccomanda pertanto un'importante riforma dell'imposta di successione, tramite l'aumento della soglia statale a 5,25 milioni di dollari, indicizzati all'inflazione, e una diminuzione dell'aliquota fiscale.

Infine, la Commissione appoggia la maggior parte delle proposte della Commissione per la riforma fiscale e l'equità riguardo alla semplificazione della struttura del sistema tributario di New York, tramite l'eliminazione di imposte vessatorie.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418